

VERSO SANREMO

Torna in gara tra i big al festival della musica italiana

«Ho amato tutto» Parola di Tosca

L'artista e il nuovo pezzo che porterà all'Ariston

DI FABRIZIO FINAMORE

«È una canzone d'amore che fa riflettere sulla vita con i suoi bilanci senza né rimorsi né rimpianti, perché a mio avviso tutto quello che ci succede ha un senso, anche le cose apparentemente più sbagliate, tutto ha un suo perché». Lo descrive così Tosca «Ho amato tutto», il brano con cui torna in gara tra i big della settantesima edizione del Festival di Sanremo. Una canzone nata grazie a Pietro Cantarello, collaboratore storico di Ivano Fossati. «Eravamo insieme all'Officina Pasolini - racconta Tosca - Pietro mi cantò un pezzetto di questa canzone e io gli dissi subito: "se non me la finisci ti ammazzo!" Poi era rimasta nel cassetto, aspettavamo il momento giusto per proporla». Così è arrivato Sanremo. «Pensavamo che non l'avrebbero presa in considerazione invece devo dire che Amadeus mi ha molto stupita». È vero che quando l'ha chiamata pensava a scherzo? «Sì di Fiorello, poi invece Amadeus mi fece capire che era tutto vero». Che ricordi personali ha di Sanremo? «Da bambina era una vera festa, ricordo che mio padre, ex musicista, ci radunava tutti e quando cantavano

gli artisti bisognava stare in silenzio per registrare le canzoni che io il giorno dopo regolarmente cantavo a scuola». Poi nel 1996 insieme a Ron il Festival lei lo ha vinto con «Vorrei incontrarti fra cent'anni». «Fu come la mia entrata in società, una bellissima esperienza ma anche molto traumatica: ero una ragazzina, dopo la vittoria mi piombarono addosso tante cose ed io ero abbastanza impreparata. Solo in seguito decisi di abbracciare la musica di nicchia, il teatro e non l'industria discografica delle hit cui poco somigliavo. Tornò a tredici anni di distanza dall'ultima esibizione con il brano «Il terzo fuochista», era già la Tosca di oggi...» «Sì, non a caso anche «Il terzo fuochista» era un canzone che pensavo non avrebbero mai preso, invece Pippo Baudo, che è un uomo illuminato, capì il valore della canzone. All'epoca ero già l'artista lontana del mainstream...». E Sanremo 2020? «Devo dire che Amadeus a modo suo ha realizzato un festival "baudiano", con cose radiofoniche ma anche con questa apertura senza paura pure a cose diverse». Per lei che Festival sarà? «Per me è un Sanremo di raccolta, di consolidamento di quello che ho fatto in questi anni, di tutte le cose che



ho amato, parafrasando il mio titolo, sarà come dire: questa sono io». Ha dichiarato che porterà con lei idealmente su quel palco tutte le donne artiste con cui ha condiviso il palco e le emozioni in questi anni. «Pur essendo stata scritta da un uomo la mia canzone è una dichiarazione di intimità femminile. Porto con me il mondo femminile perché è una canzone di una donna che parla alla vita con tutta la dolcezza, malinconia e la forza delle donne come me che fanno questo mestiere in mezzo a mille fatiche. Artiste meravigliose, credetemi, ce ne sono tante e si contrappongono nettamente a questo mondo televisivo che vuole le donne solo in un certo modo. Alle mie studentesse dell'Officina Pasolini

dico sempre: non snaturatevi, non abbiate paura di essere quello che siete. Il successo deve essere solo una conseguenza della vostra onestà intellettuale». Dopo Sanremo, da marzo 2020 tornerà protagonista sui palchi dei teatri italiani e di molte città europee con il suo Morabeza Tour che la vedrà anche a Roma

il 14 maggio al Parco della Musica. «Sì tornerò in tour con delle sorprese continuando la mia contaminazione con artisti stranieri che amo fare come dimostra anche il duetto con Silvia Perez Cruz (la cantante spagnola che duetterà a Sanremo con Tosca interpretando Piazza Grande di Lucio Dalla ndr.)

un'artista che torvo fantastica. Per il tour voglio costruire una scaletta molto particolare con i brani del mio ultimo album «Morabeza» ma anche tanto altro, insomma sarà un viaggio tra le tante culture musicali con il mio approccio di sempre che guarda alla musica come progetto e mai come prodotto».

© RIPRODUZIONE RESTRITTA

